



GLOSSARIO E FONTI DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

Incidenza percentuale del valore aggiunto ai prezzi base e correnti del settore agricolo sul totale valore aggiunto. Anno 2023

Incidenza percentuale del valore aggiunto ai prezzi base e correnti¹ proveniente dal settore agricolo² sul totale economia nell'anno 2023.

I piazzamenti nella graduatoria provinciale/regionale sono in ordine decrescente dell'indicatore (il valore più alto è considerato il migliore).

(Fonte: Elaborazioni Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Centro Studi Tagliacarne)

Variazione % del valore aggiunto ai prezzi base e correnti del settore agricolo fra 2022 e 2023

Variazione percentuale del valore aggiunto ai prezzi base e correnti del settore agricolo³ tra il 2022 ed il 2023.

I piazzamenti nella graduatoria provinciale/regionale sono in ordine decrescente dell'indicatore (il valore più alto è considerato il migliore).

(Fonte: Elaborazioni Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Centro Studi Tagliacarne)

Variazione % media annua del valore aggiunto ai prezzi base e correnti del settore agricolo fra 2003 e 2023

Variazione percentuale media annua del valore aggiunto ai prezzi base e correnti del settore agricolo⁴ tra il 2003 ed il 2023.

I piazzamenti nella graduatoria provinciale/regionale sono in ordine decrescente dell'indicatore (il valore più alto è considerato il migliore).

(Fonte: Elaborazioni Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Centro Studi Tagliacarne-Istat)

¹ L'aggregato valore aggiunto è una misura della crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali e si ottiene dalla differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive e il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Tale aggregato viene qui diffuso ai prezzi base (è il prezzo che il produttore può ricevere dall'acquirente al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti) e correnti (riflette il livello dei prezzi del periodo corrente).

² Per settore agricolo si intende tutta la sezione A-Agricoltura, silvicoltura e pesca della classificazione delle attività economiche Ateco 2007, che include le divisioni: 01-Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi, 02-Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali, 03-Pesca e acquacoltura.

³ Si veda la nota 1 e 2.

⁴ Si veda la nota 1 e 2.

Variazione di posizioni nella graduatoria dell'incidenza % del valore aggiunto del settore agricolo sul totale valore aggiunto fra 2003 e 2023

È dato dalla differenza in termini di posizioni nella graduatoria dell'incidenza del valore aggiunto ai prezzi base e correnti del settore agricolo⁵ sul totale valore aggiunto tra il 2003 ed il 2023.

I piazzamenti nella graduatoria provinciale/regionale sono in ordine decrescente dell'indicatore (il valore più alto è considerato il migliore).

(Fonte: Elaborazioni Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Centro Studi Tagliacarne-Istat)

Variazione % della produzione totale del prodotto agricolo più significativo della provincia/regione fra 2023 e 2024 (per qualche produzione la variazione è relativa al periodo 2022-2023)

Variazione percentuale della produzione totale⁶ del prodotto agricolo più significativo - in termini di incidenza sulla produzione agricola complessiva - della provincia/regione fra 2023 e 2024 (per qualche produzione la variazione è relativa al periodo 2022-2023).

I piazzamenti nella graduatoria provinciale/regionale (relativa al prodotto selezionato) sono in ordine decrescente dell'indicatore (il valore più alto è considerato il migliore).

(Fonte: Elaborazioni Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Istat)

Incidenza % della produzione di vini DOP e IGP sul totale della produzione vinicola. Anno 2024

Incidenza percentuale della produzione di vini DOP e IGP sul totale della produzione vinicola.

I vini DOP, a Denominazione di Origine Protetta, sono prodotti ottenuti dalle uve coltivate in una zona viticola particolarmente vocata, il cui nome viene utilizzato per indicare caratteristiche di qualità, derivanti in tutto o in parte dall'ambiente naturale e dai fattori umani del territorio, come la tradizione di coltivazione e/o di vinificazione.

I vini IGP, a Identificazione Geografica Protetta, denominazione riferita al nome geografico della zona vitivinicola da cui deriva il prodotto e che presenta caratteristiche di reputazione proprie dell'area interessata. I vini IGP devono essere ottenuti per almeno l'85% con uve provenienti dall'areale vitivinicolo indicato e la fase di vinificazione deve avvenire nella stessa zona.

I piazzamenti nella graduatoria provinciale/regionale sono in ordine decrescente dell'indicatore (il valore più alto è considerato il migliore).

(Fonte: Elaborazioni Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Istat)

⁵ Si veda la nota 1 e 2.

⁶ La produzione totale (quantità) esprime la produzione complessiva realizzata in conto proprio o per conto terzi durante il periodo di riferimento.

NOTA SULL'EVOLUZIONE STORICA DEI PIAZZAMENTI NELLA GRADUATORIA PER INCIDENZA % DEL VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE E CORRENTI DEL SETTORE AGRICOLO SUL TOTALE VALORE AGGIUNTO

Nell'analisi sull'evoluzione storica dei piazzamenti è stato inserito il posizionamento ottenuto nella graduatoria dalla provincia/regione, nell'ordine, nell'ultimo anno disponibile, nel penultimo anno ed il miglior posizionamento raggiunto nell'arco temporale 2003-2023. Relativamente a quest'ultimo caso, se il posizionamento è conseguito in più annualità si riporta l'anno più recente.